

Anffas 60 anni di futuro
Le nuove frontiere delle disabilità intellettive e
disturbi del neurosviluppo

Nuova Fiera di Roma
28, 29 e 30 novembre 2018



**Dal progetto individuale PER LA
persona con disabilità**

**al progetto individuale DELLA
persona con disabilità**

Gianfranco de Robertis – consulente legale di ANFFAS Onlus

Questa presentazione segue le raccomandazioni di Inclusion Europe sul linguaggio **easy to read**.

Il linguaggio easy to read è facile da leggere e da comprendere per le persone con disabilità intellettiva.

Cosa è il Progetto Individuale



In Italia il Progetto Individuale
è il progetto di vita
di ogni persona con disabilità.

Il Progetto individuale deve contenere
tutto quello che aiuta
la persona con disabilità
a fare la sua vita come tutti gli altri.

Nel Progetto Individuale sono scritti i servizi
che aiutano a fare quello che vuole la persona con disabilità.

Chi può chiedere il Progetto Individuale

La legge 328 del 2000 dice che ogni persona con disabilità ha diritto ad avere il suo progetto individuale, se lo vuole.

La persona con disabilità può sempre chiedere il progetto da sola o con l'aiuto degli altri.

Anche i genitori, il tutore e l'amministratore di sostegno della persona con disabilità possono chiedere il progetto per la persona con disabilità, **ma la persona con disabilità deve essere d'accordo.**

Anffas ha lottato per il diritto al Progetto Individuale.
Ha fatto tante cose in tutta Italia
e nel 2010 ha aiutato tantissime persone con disabilità
a chiedere il Progetto Individuale come dice la Legge 328.



**BUON
COMPLEANNO
328!**

A 10 anni dall'emanazione
della L. 328/2000
a che punto siamo?



Anffas Onlus lancia una **campagna nazionale:**
anche tu puoi partecipare!

Chi fa il progetto individuale

La legge 328 del 2000 dice che il Progetto Individuale è scritto dal Comune insieme all'Azienda Sanitaria in una riunione che si chiama valutazione multidimensionale.

Il progetto è scritto da altri **PER** la persona con disabilità.

Negli ultimi anni Anffas ha detto che il Progetto Individuale deve essere scritto con la persona.

Cosa ha detto Anffas

È la persona con disabilità che deve dire

cosa serve alla sua vita,

perché il progetto individuale è suo.

Il progetto è **DELLA** persona con disabilità.

Il Progetto Individuale si costruisce

su quello che vuole la persona con disabilità

per la propria vita.

La nuova Legge 112 del 2016

Due anni fa lo Stato italiano ha fatto la legge 112 chiamata "dopo di noi".

La legge 112 dice che si possono dare degli aiuti particolari alle persone con disabilità per vivere quando i genitori non possono più aiutarle.

Tutti gli aiuti della legge 112 si danno come è scritto nel Progetto Individuale.

Il documento che dice come si attua la legge dice per la prima volta in Italia che **il progetto è DELLA persona con disabilità** **la persona con disabilità sceglie da sola o aiutata da altri.**

L'intervista della persona con disabilità'



Nel documento che dice
come si attua la legge 112
si dice che bisogna fare prima di tutto l'intervista
della persona con disabilità.

La persona con disabilità dice
quello che vuole fare,
quello che pensa si può fare
e cosa preferisce.

Anffas ha fatto un progetto per dare voce alle persone con
disabilità intellettiva e del neurosviluppo

IO  **CITTADINO!**

**Strumenti per la piena partecipazione, cittadinanza attiva e self advocacy
delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale**

Studio della persona



Bisogna vedere se la persona ha problemi fisici.

Bisogna vedere se la persona ha problemi a sentire o a vedere.

Bisogna vedere se la persona ha problemi a capire alcune cose e a scegliere da solo.

Bisogna vedere se la persona ha problemi a stare con gli altri.

I problemi non possono essere ostacolo nel tentare di seguire quanto desiderato.

Basta trovare i giusti sostegni.

Come si studiano i contesti



Bisogna vedere quali sono i luoghi dove vive la persona.

Bisogna capire cosa serve in quei luoghi per fare stare bene la persona con disabilità come tutte le altre persone.

Bisogna capire come si devono cambiare i luoghi.

Come pensare di modificare i luoghi

Questo vuol dire, ad esempio,
che se la persona con disabilità vuole andare in un luogo
il luogo deve essere accessibile,
cioè la persona con disabilità deve poterci arrivare
e deve poter partecipare a tutte le attività
come tutte le altre persone.

Il Progetto Individuale fa avere questo,
cioè può dire che il luogo scelto dalla persona con disabilità
deve essere organizzato per accoglierla
e può dire che per avere questo
il luogo può ricevere dei soldi.

Cosa già c'è di aiuto



Quando si studiano i luoghi e le relazioni che vive la persona con disabilità, bisogna anche capire chi già la aiuta, e che cosa la persona con disabilità ha già per sé.

Le persone che aiutano la persona con disabilità possono essere i familiari, gli operatori, i volontari dell'Associazione e tanti altri.

Le cose che la persona ha già come sostegno possono essere il computer, la carrozzina e tante altre.

Tutto quello che esiste ed è di aiuto va tenuto nel Progetto Individuale.

Tutto ciò che non serve non va tenuto nel Progetto individuale.

Proposta di cosa si vuole raggiungere col Progetto Individuale



Bisogna dire alla persona
cosa si propone di mettere
nel Progetto Individuale

La persona con disabilità intellettiva e del neurosviluppo
deve capire cosa le si propone.

Le proposte sono dette
con linguaggio facile da leggere e da comprendere
che si chiama **easy to read**.

Proposta di cosa si vuole raggiungere col Progetto Individuale



Bisogna dire alla persona
cosa si propone di mettere
nel Progetto Individuale

La persona con disabilità intellettiva e del neurosviluppo
deve capire cosa le si propone.

Le proposte sono dette
con linguaggio facile da leggere e da comprendere
che si chiama **easy to read**.

Anffas con altre nazioni dell'Europa
ha fatto il Progetto Pathways 2



Con questo progetto Anffas
ha portato in Italia
il linguaggio easy to read



Scelta di cosa fare e quali aiuti attivare



La persona con disabilità intellettiva e del neurosviluppo deve avere i giusti aiuti per prendere la decisione degli obiettivi da raggiungere e come.

La persona con disabilità intellettiva e del neurosviluppo può essere aiutata dai genitori o da chi la tutela, mai sostituita.

Mai la scelta deve essere presa da altri.

La persona con disabilità gravissima deve avere un aiuto più grande .

ANFFAS sta facendo un progetto per gli aiuti alla presa di decisione delle persone con disabilità intellettiva e del neurosviluppo.

Il progetto si chiama **CAPACITY**



Budget di progetto

Nel Progetto Individuale si scrivono tutti i sostegni, i servizi, le persone e i soldi che possono essere utilizzati per raggiungere quanto scelto di fare.

Tutto questo si chiama **budget di progetto**.

Il budget di progetto non sono solo i soldi che dà l'Amministrazione per comprare i servizi o il costo dei servizi che paga direttamente l'Amministrazione.

Budget di progetto

Il Budget per realizzare il Progetto Individuale può contenere anche
le risorse della persona,
le risorse della famiglia,
le risorse della comunità.

Per fare il budget si devono scrivere
le persone che sono operatori
le persone che sono familiari
gli amici,
i volontari delle associazioni
che aiutano a realizzare il Progetto individuale.

Il Case manager



Nel Progetto Individuale deve essere indicato chi è il case manager.

Il Case Manager è la persona che si occupa di fare rispettare il Progetto Individuale e di controllare che i desideri e i bisogni della persona con disabilità sono rispettati.

Il Case Manager può anche fare sapere al Comune e alla Asl se la persona con disabilità ha cambiato desideri e bisogni e chiedere di modificare il Progetto Individuale.

Verifica del Progetto Individuale

Durante la sua vita la persona con disabilità deve partecipare alla verifica del Progetto Individuale.

La persona con disabilità deve dire se è soddisfatta come sta andando il Progetto Individuale.

Anche in tale momento la persona con disabilità deve essere aiutata a partecipare con i supporti.

Cosa può fare Anffas



Le associazioni come Anffas possono aiutare le famiglie e le persone con disabilità a capire come fare la domanda e avere un buon Progetto Individuale.

Anffas ha studiato anche uno strumento per fare la valutazione multidimensionale e fare tutte le cose che abbiamo detto.

Lo strumento si chiama **MATRICI 2.0**



Cosa può fare Anffas

Anffas può dare alla persona con disabilità i servizi che servono a realizzare il progetto.

Anffas può anche cambiare i suoi servizi per meglio realizzare il Progetto individuale di ogni persona con disabilità.

Anffas può fare questo mettendosi d'accordo con la famiglia e con l'Amministrazione per pensare insieme quello che è più utile per la persona con disabilità e come metterlo in pratica.



Anffas 60 anni di futuro

**Le nuove frontiere delle disabilità intellettive e
disturbi del neurosviluppo**

GRAZIE

PER L'ATTENZIONE